

Comune di Chiaverano (TO)

Elezioni comunali – 25 Maggio 2014

Lista Civica Progetto Comune

www.facebook.com/fiorentinisindaco



Programma amministrativo

Da dove siamo partiti

Ci si dimentica facilmente da dove si è iniziato... Vi ricordate che nel 2009 la quasi totalità delle strade di Chiaverano era da asfaltare? Che gli impianti sportivi semplicemente non esistevano? Che il parco giochi era in cattive condizioni, l'area Camping era chiusa da anni, i rivi erano invasi da piante e rovi?

Non abbiamo fatto miracoli, certo. Ma ora le strade sono asfaltate, il campo da calcio ed il campo da tennis sono attivi, il parco giochi è stato rifatto, l'area Camping -- almeno per i camper -- è di nuovo utilizzabile ed i rivi sono stati ripuliti (beh, lo erano perché i rovi crescono in fretta!)...

Nessuna grande opera, ma tante piccole cose... Ed è con tante piccole cose che si fa una cosa grande!

Come abbiamo lavorato

Abbiamo vissuto in questi cinque anni il peggior periodo del dopoguerra. Un periodo di crisi totale, di mancanza di lavoro, di fiducia e di prospettive. Un periodo di continui tagli e di confusione totale su norme e Leggi e di rigidità di bilancio dovuta alle varie Leggi Finanziarie e al Patto di Stabilità. Un periodo di difficoltà di cassa a causa dell'obbligo da parte del Comune di pagare quanto dovuto dalla Regione Piemonte per i danni alluvionali. Un periodo problematico anche per quanto riguarda il personale comunale: la lunga assenza dell'unico cantoniere, due avvicendamenti all'Ufficio Ragioneria e Tributi, due nella Polizia Municipale e ben tre, e non è ancora finita, all'Ufficio Tecnico!

E' stato difficile, ma **crediamo di aver fatto tutto quanto era possibile fare** nell'interesse dei cittadini di Chiaverano.

Nonostante le difficoltà finanziarie, abbiamo diminuito l'indebitamento del Comune. Infatti, non solo non abbiamo acceso nessun nuovo mutuo, ma l'indebitamento *pro capite* è passato dai 500€ del 2009 ai 449€ del 2013, mentre il rapporto tra indebitamento e le entrate correnti è calato nel 2013 al 2,14% dal 3,45% del 2009.

Il Comune ha un bilancio sano, senza debiti fuori bilancio; non abbiamo aumentato alcuna tassa o tariffa, tranne un piccolo aumento del buono mensa nel 2010 e l'obbligatoria copertura del 100% della tassa rifiuti a partire dal 2013. Anzi, per quanto riguarda l'addizionale IRPEF Comunale, in cinque anni è sempre rimasta invariata con l'aliquota dello 0,55%, ma la fascia di esenzione dal 2012 è passata da 10.000€ a 15.000€.

Abbiamo cercato di **amministrare con la massima trasparenza rendendo pubblica ogni decisione ed ogni documento**: assemblee, consigli aperti, riunioni... Pubblicando tutto sul sito internet istituzionale che, e ne siamo orgogliosi, è tra i più aggiornati e consultati del Canavese, e non solo!

E adesso?

Ci riproponiamo con una lista in parte rinnovata per poter amministrare Chiaverano per i prossimi cinque anni nuovamente con onestà, entusiasmo, competenza, trasparenza.

– Vorremmo continuare quanto abbiamo iniziato lavorando per un paese più *attraente*, più *saporito*, più *turistico*, più *protetto*, più *digitale*, più *aperto*, più *attivo*, più *affascinante*.

Cinque anni fa avete avuto fiducia in noi. Siamo certi di non avervi deluso, tenendo conto di quanto sia stato faticoso amministrare in questi difficili anni.

Il nostro programma

Tutti i programmi elettorali rilette alla legislatura successiva risultano incompiuti, perché tutto o molto è cambiato, rispetto al momento in cui il programma è stato scritto.

Ora ci accingiamo a scriverne uno nuovo che comprende tanti argomenti e, quindi, può sembrare un libro dei sogni. E' vero. Ma è anche vero che è necessario parlare di tutto, avere idee su ogni argomento, ipotizzare diverse soluzioni per avere una base di partenza per le iniziative che si dovranno prendere.

Poi riusciremo o meno a realizzarle in funzione di tante variabili, soprattutto in base alla disponibilità economica, che dipenderà dall'evolversi della crisi, e dalle restrizioni di Legge (vedi Patto di Stabilità, Leggi Finanziarie ed altro).

Abbiamo cercato di proporre nuove soluzioni con idee innovative e magari originali. Ci auguriamo che il nostro lavoro venga arricchito dal **contributo di tutti**, di modo che la nuova Amministrazione possa lavorare per migliorare la vita di ogni Cittadino.

Da tutto quanto abbiamo in mente, vogliamo identificare alcuni argomenti che riteniamo primari e che, pertanto, diventeranno i nostri impegni e le nostre priorità:

- Continueremo con l'attenzione alle piccole cose: le asfaltature, i muri pericolanti e tutti i piccoli grandi problemi di ogni giorno.
- Continueremo nella politica di trasparenza e di comunicazione per informare costantemente i cittadini su tutte le nostre attività.
- Crediamo che il futuro del nostro paese passi attraverso la valorizzazione delle sue risorse naturali; puntiamo quindi al recupero del territorio abbandonato ed alla promozione di tutto ciò che abbiamo di bello. In quest'ottica si deve migliorare l'atteggiamento di tutti verso la "cultura dell'accoglienza".
- Crediamo nel recupero del "senso di comunità" con la condivisione delle strategie, degli obiettivi e delle idee per crescere e migliorare (stimolo alle iniziative, senso di appartenenza).
- Continueremo a gestire il bilancio comunale con la massima attenzione alle spese ed alla definizione di tariffe, tasse ed imposte, evitando qualsiasi aumento non assolutamente indispensabile od obbligatorio per Legge.
- Continueremo ad aiutare chi è in difficoltà, nei limiti delle risorse e delle prerogative del Comune.

Siamo di destra o di sinistra?

Una lista che si presenta alle elezioni deve per forza schierarsi? E' così importante dover dire da che parte si sta in modo che le idee non vengano giudicate per quello che sono, per l'utilità che possono avere, per l'impatto positivo o negativo sulla vita del paese ma, al contrario, vengano giudicate solo in funzione dello schieramento politico amico od avversario?

Deve essere importante **COSA** si fa, non **CHI** lo fa, deve essere importante fare una cosa perché è giusta, perché è utile, perché porta benefici al paese... E pazienza se chi l'ha proposta è di destra o di sinistra, se è di maggioranza o d'opposizione.

Noi siamo per il paese, siamo per tutti.

Aiutateci ad aiutarvi!

Chi vince governa e decide: questo è scontato. Ma siccome nessuno è perfetto, è probabile che la nuova Amministrazione possa aver bisogno di **confrontarsi**, di avere **suggerimenti intelligenti**, di sapere se sta prendendo la giusta decisione, di conoscere problemi che ignorava.

Poi, naturalmente, deciderà in piena autonomia e, come è logico che sia, **ne renderà conto ai cittadini!** Fin qui niente di nuovo.

Noi pensiamo sia necessario un **contatto molto più stretto** tra chi governa ed i Cittadini.

Quello che proponiamo è **coinvolgere il più possibile il Paese**, soprattutto quando si tratta di prendere decisioni importanti.

Come? Gruppi di lavoro, rapporti frequenti con le Associazioni, **Assemblee Pubbliche periodiche...** E qualsiasi altra modalità che permetta un contatto ed un confronto continuo.

Con i gruppi di lavoro ci avevamo già provato senza molto successo. Ci riproveremo!

I problemi aperti

Non parleremo in questo programma dei problemi ancora aperti che si trascineranno nella prossima legislatura, per i quali stiamo già lavorando oppure che sono purtroppo irrisolvibili: il Pluriuso, la Torre di Bienca, la caldaia del Teatro.

Soldi, soldi, soldi

Siamo in un brutto periodo. La crisi è profonda e coinvolge le tasche di tutti, in particolare di chi, già in condizioni normali, faceva fatica ad arrivare alla fine del mese.

La crisi tocca anche il Comune. Se le famiglie guadagnano di meno, anche **il Comune incassa di meno** (ad esempio l'addizionale IRPEF dipende dal reddito imponibile). Senza contare la cancellazione dell'IMU sulla prima casa che, fino poco tempo fa, era una delle principali fonti d'entrata per le casse comunali... Poi il Patto di Stabilità, le varie Leggi di Bilancio con i tagli lineari, il Decreto Salva Imprese, ...

Abbiamo già esaminato a fondo **le voci del bilancio** comunale per tagliare quanto non indispensabile... Se non si vogliono tagliare i servizi, è difficile ridurre ancora la spesa corrente.

E allora che si fa?

Si fa quanto è possibile fare in un momento storico difficile, continuando una politica di controllo sulle spese senza ridurre i servizi e, per quanto possibile, continuando ad investire sulla promozione del territorio. Un territorio più accogliente, un Paese più bello ed attraente porta turismo, porta gente nei negozi, porta persone interessate ad acquistare casa... E, di conseguenza, aiuta anche il bilancio comunale!

Le proposte che seguono potranno essere realizzate solo se ci sarà la disponibilità economica. Ad oggi è impossibile prevedere come evolverà la crisi e quanto saranno ancora tagliati i trasferimenti statali. Idee ne abbiamo molte, realizzarle dipenderà soprattutto da questi aspetti.

Le nostre idee

Il Sindaco a casa tua

Quest'idea l'abbiamo già proposta la scorsa legislatura e la riproponiamo.

A volte può essere un problema andare in Comune il Mercoledì o il Sabato mattina e aspettare di poter parlare cinque minuti con il Sindaco. Andare in Comune **può essere un problema** (di tempo, di spostamento, magari di riservatezza).

E allora perché, **in casi particolari**, non fare venire il **Sindaco a casa tua**?

L'idea è questa: nel caso un cittadino voglia parlare di un suo problema con l'Amministrazione Comunale e gli sia difficile recarsi in Comune, telefona al Sindaco (o anche ad un Assessore od un Consigliere, naturalmente!) e concorda un orario per trovarsi in forma tranquilla e privata **nella propria abitazione**.

In questo modo, che siano le 8 di mattina o le 9 di sera, non ci saranno code, non ci saranno problemi di spostamento, non ci saranno problemi di privacy!

Le piccole cose

Tante piccole cose ne fanno una grande. Anche questa non è una novità, ma ha funzionato bene e la riproponiamo!

E' necessario amministrare pensando a **risolvere i tanti piccoli problemi**, soddisfare molte piccole esigenze, raggiungere con le proprie azioni tante persone.

Non è più il tempo delle grandi opere. Nella vita comunale sono molti i problemi quotidiani da risolvere; problemi che coinvolgono la vita di tutti e che possono creare piccoli o grandi fastidi: un buco non chiuso in una strada, un muretto pericolante, una questione che crea litigi tra vicini, una licenza per costruire una tettoia che non arriva mai, i rifiuti abbandonati lungo la strada, un lampione che non funziona...

Nella prossima legislatura ci sarà **un Consigliere che si dedicherà alle "piccole cose"**. Un Consigliere disponibile ad ascoltare e poi, con tanta buona volontà ed un pizzico di buon senso, a tentare di risolvere i piccoli grandi problemi quotidiani che riguardano tutti noi.

Chiaverano, Comune digitale

Vogliamo continuare a far sì che Chiaverano diventi sempre più un Comune digitale dove i rapporti tra i cittadini ed il Comune siano il più possibile facili ed immediati, attraverso l'uso di Computer e telefonini intelligenti:

- Continuando a migliorare il sito internet istituzionale pubblicando ogni tipo di informazione.
- Incrementando il numero di email a cui inviare la newsletter comunale.
- Ricercando finanziamenti per aiutare nell'acquisto di PC, soprattutto per le persone oltre 55 anni.
- Utilizzando, in tutti i casi in cui sarà possibile, la Posta Elettronica Certificata al posto di raccomandate e di notifiche.
- Riproponendo i corsi di "alfabetizzazione informatica", soprattutto per i meno giovani, in modo che le funzioni di base siano di facile utilizzo per tutti: la posta elettronica, i motori di ricerca, l'accesso alle informazioni del sito comunale.

Tutto ciò non è più solo una nostra idea, **ma sta diventando un obbligo**, in quanto le ultime Leggi hanno imposto l'uso dell'Albo Pretorio Digitale e la pubblicazione esclusivamente elettronica di molte informazioni.

Chiaverano, un bel paese

Abbiamo la fortuna di vivere in un posto molto bello: il paesaggio, il verde, i laghi, le colline sono attrattive e da sfruttare.

E' necessario incrementare i flussi turistici. Un turismo "leggero", di qualità, soprattutto verso gli stranieri che ricercano posti tranquilli e buon cibo. Ne guadagnerebbero le strutture ricettive (Hotel, Bed&Breakfast, agriturismi, ristoranti) e gli esercizi commerciali del Paese.

Vendiamo Chiaverano facendolo conoscere, vendiamolo attraendo persone con eventi e manifestazioni.

Vendiamolo facendolo diventare ancora più bello con il **contributo di tutti**:

- Un concorso per il balcone/dehor più bello per incentivare a migliorare l'estetica esterna delle proprie case.
- Contributi ed agevolazioni per la sistemazione delle case con criteri di omogeneità.
- Sensibilizzazione per la pulizia delle strade, dei rivi e dei fossi.

Chiaverano, un Comune sicuro

La sicurezza, dopo la salute, è tra le esigenze primarie di chiunque. Il Comune non può fare molto, vista anche la sua dotazione organica, ma pensiamo che sia necessario:

- Incrementare la posa di telecamere di sicurezza, oltre quelle già presenti presso il Comune, il Pluriuso, la Casetta dell'acqua e Via Ivrea.
- Incrementare il passaggio notturno di pattuglie di vigilanza privata, oltre quanto già previsto presso l'area pic-nic del Lago Sirio.
- Richiedere all'Unione Comunale un aumento delle ore di presenza delle pattuglie di vigili intercomunali, possibilmente anche durante il sabato e la domenica.
- Aggiornare e rivedere il Piano di Protezione Civile congiuntamente agli altri comuni dell'Unione e con l'aiuto delle Associazioni di Chiaverano.
- Dotare l'ambulatorio medico di un defibrillatore portatile da tenere a disposizione anche durante le manifestazioni, soprattutto quelle sportive.

Collaborazioni istituzionali

E' finito il tempo dei campanili, con le Amministrazioni Comunali che gestiscono ogni cosa senza guardare al di là dei propri confini.

Per obbligo, vedi le Unioni dei Comuni, per necessità o per scelta, è necessario ricercare collaborazioni ed unire le proprie forze, perché solo lavorando in sinergia di territorio si riuscirà a realizzare qualcosa di positivo.

L'Unione dei Comuni "Comunità Collinare della Serra"

Le unioni oppure le convenzioni tra Comuni sono ora un obbligo di Legge. Chiaverano, insieme ad Albiano, Bollengo e Burolo, ha anticipato i tempi creando nel 2011 l'Unione dei Comuni denominata "Comunità Collinare della Serra", della quale il Sindaco di Chiaverano è attualmente Vice Presidente.

Non è facile unire strutture politiche ed amministrative di comuni diversi ma, in questi primi due anni, qualche risultato già c'è già stato: l'ambulatorio infermieristico, le pattuglie di Polizia Municipale, il progetto di censimento delle superfici boschive.

Molto c'è ancora da fare. Nei prossimi mesi si dovranno condividere la maggior parte delle funzioni comunali, a partire dall'Ufficio Tecnico fino all'Ufficio Ragioneria e Tributi.

Il Piano strategico di otto Comuni

Chiaverano, insieme a Settimo Vittone, Montalto Dora, Quincinetto, Nomaglio, Andrate, Quassolo e Carema (ma si spera si aggiungano presto altri comuni) ha sottoscritto un documento preliminare denominato "Piano strategico".

Questo documento ha lo scopo di impegnare le amministrazioni a lavorare insieme per definire le politiche e le strategie del territorio: vogliamo investire nel turismo e nell'agricoltura, oppure nell'industria? Vogliamo incentivare la nascita di agriturismi e B&B, oppure preferiamo i pirogassificatori?

Definendo regole ed obiettivi comuni sarà più facile realizzare le idee ed i progetti di ogni singolo Comune, ricercando finanziamenti e condividendo le risorse disponibili.

Le collaborazioni per manifestazioni

Spesso accade che in un paese ci sia una manifestazione in concorrenza con una simile in un paese vicino. Con il coordinamento della città di Ivrea si vuole fare in modo che ci sia una regia ed una pianificazione comune delle manifestazioni, sia per evitare sovrapposizioni che per poter generare sinergie comuni.

In quest'ottica si è già lavorato tra Chiaverano ed Ivrea, rendendo collegati tra loro la manifestazione Ivrea in Musica ed il nostro A Night Like This Festival.

Servizi al cittadino (Cultura, Scuola, Turismo, Sport e tempo libero, Commercio)

Il mercato e la Mensa del Territorio

Il mercato è già stato avviato nella scorsa legislatura, ma ha bisogno di essere rivitalizzato in una forma più attrattiva.

Vogliamo promuovere l'offerta di prodotti agricoli locali e derivati per incentivare la produzione in Chiaverano di frutta, verdura, vino e carne, recuperando la tradizione storica del nostro Paese, ripristinando aree che oggi riversano in stato di abbandono e creando nuova occupazione. Ma non basta essere propositivi con l'offerta. Un mercato, inteso nel senso economico del termine, per esistere ha bisogno di una domanda.

Vogliamo creare una "Mensa del Territorio" per tutti i ragazzi delle scuole e dell'asilo, gli insegnanti, i dipendenti comunali e gli anziani. **Una mensa che offra quotidianamente pasti cucinati con prodotti acquistati prevalentemente in Chiaverano.**

Luoghi di Chiaverano da valorizzare

Il Castello

Sovrasta tutto il Paese ed è quanto rimane di più visibile dell'importanza di Chiaverano nel Medioevo; le sue rovine sono però oggi invase dall'edera e da altra vegetazione; sarebbe auspicabile un recupero dell'area, che meriterebbe di diventare uno dei simboli storici del Paese, operato dal Comune in collaborazione con le Associazioni del Paese

La Rotonda

Da tempo poco utilizzata ed in parte trascurata, la Rotonda, grazie alla sua posizione ed alla vista panoramica, meriterebbe maggiore attenzione, soprattutto per le potenzialità che il luogo offre nei mesi estivi; più di un momento culturale, o di socializzazione in genere, avrebbe la sua ambientazione perfetta in questo angolo della Chiaverano di un tempo.

Area di Santo Stefano

Il Comune di Chiaverano ha partecipato ad un bando della Compagnia di San Paolo che ha concesso un contributo per la sistemazione dell'area parcheggio di Santo Stefano e per altri lavori nell'area. Vogliamo che questo progetto possa avere vita finanziandolo con la quota a carico del Comune (40% della spesa).

Il Lago Sirio

C'è molto da fare per poter rendere il Lago Sirio utilizzabile al meglio; in particolare, si dovrà trovare un modo per gestire adeguatamente la circolazione ed il posteggio delle auto durante il periodo estivo, evitando il caos visto in questi ultimi anni. Tanti tentativi sono stati fatti con scarsi risultati. E' necessario individuare nuove idee e nuove collaborazioni.

Il Campanile

E' visibile da molto lontano ed è un simbolo di Chiaverano. Come per la Chiesa di Santo Stefano ci piacerebbe fosse illuminato di notte.

Turismo, sport e tempo libero

Un progetto di turismo a Chiaverano deve tener conto delle tante opportunità che il territorio e le occasioni offrono:

1. Avviare un rapporto di collaborazione tra strutture esistenti in Chiaverano per migliorare l'offerta complessiva di ricettività.
2. Consolidare la collaborazione con le Associazioni di Chiaverano, anche per coinvolgere i giovani e renderli promotori dei momenti di aggregazione culturale e ricreativa.
3. Creare e promuovere percorsi di tipo naturalistico e paesaggistico per camminate a piedi, gite in mountain bike, passeggiate a cavallo: nel calendario annuale delle manifestazioni chiaveranesi alcune potrebbero essere specificamente dedicate alle escursioni, in modo da rendere il Paese e le sue campagne luogo di visita e riferimento organizzativo delle escursioni stesse.
4. In particolare è da valorizzare la strada che da Via Speri Gastaldo Brac sale a Santo Stefano, dove sono visibili molti affioramenti rocciosi (rocce montonate) di particolare pregio.
5. Riuscire ad emettere il bando per la gestione del "Camping dei Laghi" oppure, nel caso fosse impossibile, verificare la sua dismissione.
6. Verificare la fattibilità di riutilizzo dell'area del campeggio di Scalveis.
7. Completare la sistemazione dell'area degli impianti sportivi di Chiaverano (campo da bocce, campo da pallavolo).

Il Teatro Bertagnolio

Chiaverano gode di un privilegio straordinario rispetto alla maggior parte dei paesi che lo circondano: la presenza di un teatro storico, recentemente restaurato ma con alcuni problemi da sistemare (coibentazione, caldaia).

E' necessario continuare la promozione del Teatro Bertagnolio attraverso il suo utilizzo in varie forme: stagioni teatrali, conferenze, cinema.

Le collaborazioni con le Compagnie Teatrali andranno quindi consolidate ed ampliate e sarà necessario individuare un "gestore" del Teatro.

Manifestazioni

Le manifestazioni, insieme agli eventi culturali, sono il carburante del nostro territorio.

E' inutile avere un bel Paese, un bellissimo paesaggio, una natura rigogliosa se nessuno lo sa.

Dire che siamo belli non attira turismo, non riempie gli esercizi commerciali.

Per farlo è necessario attrarre le persone con eventi interessanti. Le persone vengono, consumano, apprezzano ed ammirano il posto e, sicuramente, in parte ritornano e ne parlano.

A Night Like This Festival

Magari a qualcuno non piace il genere di musica, ma questo Festival, giunto quest'anno alla terza edizione, ha portato a Chiaverano quasi duemila persone, provenienti per la maggior parte da posti quali la Lombardia, la Svizzera e la Spagna.

Il Festival, il cui simbolo è il Lago Sirio, ha fatto parlare di Chiaverano moltissimi siti internet musicali, anche tra i più famosi in Italia, oltre a giornali di rilevanza nazionale (La Stampa, La Repubblica, Il Corriere della Sera).

Su Facebook e su altri social network molti hanno parlato bene del Festival e del posto e, nelle settimane e nei mesi successivi, alcuni sono tornati ed hanno pubblicato immagini del nostro Paese e del Lago Sirio.

Wild Art Festival

Dopo due edizioni di Mostre di Oasis, la più famosa rivista nazionale di fotografia naturalistica, dallo scorso anno ospitiamo a Chiaverano il Wild Art Festival, ovvero la cerimonia internazionale di premiazione dei vincitori del concorso annuale di Oasis.

Lo scorso anno sono state presenti a Chiaverano migliaia di persone, molte provenienti anche dall'estero, che hanno visitato le mostre e partecipato alle svariate escursioni organizzate sul nostro territorio.

L'edizione di quest'anno sarà ancora più interessante e completa e, tra gli appuntamenti di maggiore rilievo, segnaliamo:

- La consegna del premio Oasis per la divulgazione ambientale. E' un riconoscimento che la rivista Oasis assegna ad una personalità che si è distinta per la divulgazione in ambito scientifico o naturalistico. Nelle passate edizioni il premio è stato assegnato a Folco Quilici, Edoardo Stoppa e Mauro Marinello (regista di Striscia la notizia). Quest'anno sarà assegnato al noto divulgatore scientifico Piero Angela, ideatore e conduttore della trasmissione Superquark.
- La cerimonia di premiazione del Premio Internazionale di Fotografia Naturalistica Oasis Photocontest. Si tratta di uno dei più importanti concorsi a livello internazionale, che nell'ultima edizione ha registrato la partecipazione di oltre 25.000 immagini realizzate da fotografi amatori e professionisti di 44 nazioni di tutto il mondo.
- La cerimonia di premiazione del concorso di arte naturalistica "Oasis Disegna la natura". E' il più importante concorso del settore in Italia per numero di iscritti e valore del montepremi.
- Olimpiadi della fotografia naturalistica. Proiezione multimediale di Slideshow. I migliori fotografi di otto nazioni si sfidano proiettando di fronte al pubblico e ad una giuria di esperti le loro opere audiovisive. All'edizione dello scorso anno, vinta dalla rappresentativa ungherese, erano presenti otto squadre in rappresentanza di Italia, Francia, Spagna, Ungheria, Svizzera, Austria, Germania e Norvegia.

Mostra Fotografica Permanente

Realizzeremo a breve un'iniziativa quasi sicuramente unica in Italia, una Mostra Fotografica Permanente sulle facciate delle case del concentrico.

Stamperemo in grande formato le fotografie vincitrici del concorso di Oasis e le affiggeremo su appositi telai su pareti che abbiamo già individuato, creando un percorso che si svilupperà nel concentrico di Chiaverano. Se l'iniziativa funzionerà, progressivamente estenderemo i percorsi anche in altre zone (es. Bienca).

Lo scopo è quello di proporre una Mostra Fotografica Permanente all'aperto visitabile tutto l'anno. Riteniamo che la qualità delle fotografie e l'originalità dell'idea attrarranno molti turisti a Chiaverano durante tutto l'anno, i quali vedranno le fotografie ma, allo stesso tempo, potranno ammirare il nostro Paese ed utilizzare i nostri esercizi commerciali.

Festival Internazionale degli Artisti di Strada

Già programmato per il secondo fine settimana di Giugno, è un festival internazionale che porterà a Chiaverano giocolieri, funamboli ed altri artisti che si esibiranno lungo le strade chiaveranesi.

Miniolimpiadi

Vogliamo proporre una giornata di gare e giochi indirizzati ai bambini della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria.

Gare di velocità, di abilità, corse nei sacchi, tiro alla fune... Tutto nell'ottica del gioco e di un sano divertimento.

Il Bookcrossing

Già attivo da 3 anni, va migliorato nella capienza e nella dislocazione.

Ognuno di noi a casa ha libri che ha letto e sa che non rileggerà mai. E' un peccato buttarli, ma in casa ingombrano. Questi sono i libri predestinati ad essere portati al Bookcrossing.

Scuola Primaria

L'entrata e l'uscita degli alunni della Scuola Primaria rappresenta un problema in quanto, in quei momenti, molte persone invadono la sede stradale in un punto che può essere pericoloso.

Vogliamo risolvere questo problema verificando la fattibilità di utilizzare l'altro accesso alla Scuola, quello in Via Rossano, chiudendo conseguentemente quello in Via Andrate.

Inoltre, riproporremo la ricerca di volontari che possano destinare qualche ora del proprio tempo per garantire un accesso più sicuro e controllato alla Scuola.

Per le classi terza, quarta e quinta riproporremo i corsi gratuiti di fotografia già organizzati quest'anno.

Connessione WiFi gratuita

Altri comuni hanno già reso disponibili connessioni WiFi ad accesso gratuito per una o due ore al giorno.

Verificheremo la possibilità di farlo anche a Chiaverano, anche se il nostro territorio è difficoltoso in quanto collinare e sparso (Concentrico, Bienca, Lago Sirio, ...).

La disponibilità di connessioni WiFi aiuterebbe a superare il problema dovuto alla carenza di connessioni ADSL, causata dalla saturazione della linea esistente.

Corsi di formazione e di prevenzione

Riteniamo che la formazione sia fondamentale per prevenire problemi e per migliorare la qualità della vita di tutti.

Pensiamo quindi di organizzare:

- **Corsi di prevenzione truffe e di tutela dei consumatori** (in collaborazione con le Autorità di Pubblica Sicurezza e con le Associazioni di tutela consumatori); indicati principalmente per le persone anziane, ma non solo, hanno lo scopo di dare informazioni utili per evitare di cadere nei casi sempre più ricorrenti di truffa: al bancomat, presso la propria abitazione, per strada.
- **Serate di sensibilizzazione e di prevenzione:** come già nel 2013 con la serata sulla prevenzione del tumore al seno, proporremo serate similari per dare informazioni utili per la prevenzione e per la sensibilizzazione sulle malattie e sulle problematiche più diffuse. Temi particolari potranno essere quelli relativi alle dipendenze, quali fumo, alcol, gioco, droga ed autolesionismo, e quelli relativi alla sfera psicologica.

Spazio per i cani

Le deiezioni canine sono un problema, certo non grave, ma che può creare qualche fastidio.

Possiamo ipotizzare la realizzazione di uno spazio specifico per i cani dotato di appositi distributori di sacchetti e di cestini per raccogliere le deiezioni.

Inoltre, potrebbe essere di successo un concorso canino, in collaborazione con qualche gruppo di istruttori, magari da realizzare presso il campo sportivo di Bienca.

Servizi alla Persona (Giovani, Anziani, Sanità, Servizi sociali)

Un compito importante dell'Amministrazione Comunale, demandatogli direttamente dall'articolo 32 della Costituzione della Repubblica Italiana, è quello di salvaguardare il benessere del Cittadino. A tal fine deve pertanto provvedere alla prevenzione di quelle situazioni di disagio ed emarginazione connesse a carenze socio-sanitarie e relazionali di persone a rischio, attraverso la promozione di attività di tipo culturale, ricreativo e di tempo libero e deve erogare dei servizi alle persone collaborando con gli Enti preposti.

Per rispondere alle esigenze dei genitori che lavorano e non sanno come gestire i propri figli durante le vacanze estive quando la scuola è chiusa, continueremo ad organizzare ogni anno un centro estivo per minori con età compresa tra i 3 e gli 11 anni, stipulando convenzioni con cooperative della zona per impegnare del personale educativo competente che provveda alla gestione del servizio.

Volontariato locale

Per il raggiungimento dei nostri obiettivi sarebbe molto importante avere un gruppo di Volontari all'interno del Paese che collabori con l'Amministrazione Comunale e, rispetto a ciò, quest'ultima dovrebbe farsi promotrice di una sensibilizzazione dei Cittadini di Chiaverano attraverso il coinvolgimento delle risorse già presenti nel Paese, quali le numerose Associazioni e le singole persone che si trovano in una situazione non lavorativa (cassintegrati, lavoratori in mobilità, pensionati, ecc.) e desiderose di rendersi in qualche modo "utili" alla comunità.

Ambulatorio infermieristico

Funziona già da tempo, pagato ed organizzato dai quattro Comuni della Comunità Collinare della Serra, ed è ampiamente utilizzato. Se sarà possibile – dipende soprattutto dall'ASL – lo miglioreremo, prevedendo anche la consegna dei referti.

Centro di incontro

Il centro di incontro, spostato presso "Casa Regruto", è utilizzato in modo limitato. Crediamo sia necessario incrementare le attività e coinvolgere maggiormente le persone, soprattutto anziane, nella sua gestione.

Territorio (Lavori pubblici, Ambiente, Agricoltura, Ecologia, Urbanistica, Trasporti, Viabilità)

Recupero dei terreni incolti e Gestione Forestale

Foto di Chiaverano degli anni '40/'50 dimostrano quanto spazio fosse allora dedicato a vigne, campi ed orti. Da allora, progressivamente, molti spazi sono stati abbandonati ed ora sono diventati boschi o distese di rovi.

L'abbandono del territorio non è solo un problema estetico, ma anche causa di dissesto idrogeologico e propagazione di incendi.

Chiaverano gode di un clima e di un'esposizione che da sempre lo rendono un luogo ideale alla coltivazione degli ortaggi e della vite; inoltre possiede ampie aree forestali, molte delle quali inutilizzate o sottoutilizzate, a causa della frammentazione fondiaria unita alla difficile accessibilità. Le conseguenze di ciò sono:

- Mancate opportunità di lavoro.
- Deperimento di aree forestali, spesso sull'orlo del collasso colturale, a causa di malattie favorite dalla quasi totale monospecificità (castagno) e dal frequente passaggio di incendi.
- Riduzione della funzione di protezione e contenimento dell'erosione superficiale del suolo da parte delle stesse.
- Peggioramento della qualità del paesaggio e della sua fruibilità.

Negli ultimi anni, alcuni giovani di Chiaverano hanno cercato di invertire questa tendenza avviando nuove attività imprenditoriali agricole, che hanno determinato il recupero ed il riutilizzo di spazi precedentemente abbandonati.

Pensiamo che queste iniziative debbano essere intensificate ed incentivate.

Il Comune deve farsi promotore di un censimento dei terreni abbandonati potenzialmente produttivi e trovare strumenti per favorire l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali, collaborando con gli altri Comuni dell'Unione e non solo.

Il recupero di spazi abbandonati può generare nuovi posti di lavoro, ma può anche ridurre i problemi di gestione del territorio, come le frane e gli incendi.

Si propone pertanto la promozione di forme associative o di cessione dei terreni inutilizzati od incolti, al fine di favorirne l'utilizzo da parte di soggetti interessati, in grado di attuarne una gestione rispettosa delle funzioni collettive intrinseche a questo tipo di beni.

Sportello per l'Agricoltura

Apriremo uno sportello di consulenza gratuita per agricoltori e non solo, finalizzato a dare informazioni utili a chi in modo casalingo o professionale gestisce un orto, una vigna, un bosco.

L'apertura dello sportello avrà cadenza settimanale o mensile, a seconda del periodo dell'anno.

Raccolta rifiuti

La gestione rifiuti è un problema molto sentito; i bidoni dell'immondizia stracolmi, quelli utilizzati male dalla popolazione e, soprattutto, i rifiuti abbandonati selvaggiamente nei nostri boschi sono purtroppo sotto gli occhi di tutti.

La gestione attuale dei rifiuti non è soddisfacente, né guardando alla qualità del servizio, né se si pensa a quanto spendiamo. Il problema si potrà risolvere solamente se si arriverà ad una riduzione a monte dei rifiuti prodotti; ma il problema non può essere gestito e risolto soltanto dal Comune di

Chiaverano ma, nel nostro piccolo, continueremo con la sensibilizzazione della popolazione, a partire dai bambini delle scuole, sull'importanza di difendere il nostro stesso territorio...

Bienca

L'edificio comunale di Bienca, a fianco della Chiesa ed utilizzato dalle Associazioni, ha la necessità di essere dipinto esternamente, oltre a richiedere altri piccoli interventi di manutenzione.

E' poi necessario sistemare ed asfaltare il piazzale vicino al campo sportivo, usato dagli autobus quale area di manovra. Tale intervento era già stato programmato, ma non è stato finora eseguito a causa dei vincoli di cassa a cui è soggetto il Comune.

Bienca è inoltre soggetta al problema dell'eccessiva velocità delle automobili lungo la strada provinciale. E' necessario verificare con la ventura Città Metropolitana, che sostituirà la Provincia di Torino, la possibilità di posizionare dossi od altri sistemi di rallentamento.

Potenziamento della funzione di Protezione Civile

Se riusciremo a recuperare i fondi necessari, ad esempio partecipando a bandi, proporremo di sistemare l'ex area "ecologica", quella vicino a Piazza Ombre di fronte al Caos, ricoprendola con una soletta sulla quale ripristinare il manto della collina.

Avremo così un ampio locale magazzino per le attrezzature esistenti e per i nuovi mezzi di cui sarà dotata l'Associazione Antincendi Boschivi Chiaverano, depositaria della funzione di Protezione Civile Comunale, in un punto unico, centrale, con parcheggio per i Volontari e soprattutto attaccato alla presa idrica antincendio che scende dal bacino del Castello.

Oltre al magazzino, si verificherà la fattibilità di realizzare una vera e propria sede per l'Associazione Antincendi Boschivi Chiaverano, magari in condivisione con altre Associazioni di Chiaverano che necessitino di spazi di stoccaggio per attrezzature.

Energie rinnovabili e risparmio energetico

Riteniamo che investire nelle energie rinnovabili sia doveroso e possa costituire una buona opportunità per molti Chiaveranesi. Il nostro territorio gode di un'ottima esposizione e per questo pensiamo di incentivare la realizzazione di impianti per il riscaldamento dell'acqua sanitaria o fotovoltaici (per la produzione di corrente), attraverso la promozione di incontri informativi, acquisti collettivi, consulenza al Cittadino (per esempio riguardo alle forme di finanziamento disponibili).

Abbiamo già provato in passato a realizzare un impianto fotovoltaico. Se ci saranno le condizioni economiche lo riproporremo, dal momento che il risparmio energetico è una priorità per qualsiasi Istituzione Pubblica.

E' inoltre necessario pianificare la sostituzione di tutta l'illuminazione pubblica con dispositivi moderni, di tipo LED, che consentono un notevole risparmio. L'investimento necessario è molto rilevante, pertanto si dovranno trovare forme di finanziamento per l'opera che possano essere pagate direttamente con il risparmio ottenuto.

Ostello comunale

Fatte salve tutte le verifiche di sicurezza e di fattibilità economica, proporremo di realizzare nel "Vecchio Comune" un Ostello Comunale in modo di poterlo utilizzare per il soggiorno dei visitatori in occasione delle varie manifestazioni e non solo.

Pulizia dei rivi

E' necessario programmare una corretta gestione dell'alveo e delle sponde del Rivo della Serra a Chiaverano e del Rivo San Pietro a Bienca, in modo da prevenire esondazioni e problemi lungo i loro corsi.

Alcuni tratti del Rivo della Serra verranno presto presi in gestione dall'Associazione Antincendi Boschivi Chiaverano, che provvederà alla loro pulizia.